

AGEVOLAZIONI**Contributo a fondo perduto per ristoratori, imprese dell'intrattenimento e HO.RE.CA.**

di Carla De Luca

Seminario di specializzazione

INCENTIVI ALLE IMPRESE NEL MONDO DELL'IT

[Scopri di più >](#)



L'[articolo 1, comma 17-bis, D.L. 152/2021](#), convertito con modificazioni dalla L. 233/2021, ha previsto un **contributo a fondo perduto a favore delle imprese del settore della ristorazione, dell'intrattenimento e dell'HO.RE.CA.**

Con il D.M. 29.04.2022 sono stati individuati i **soggetti beneficiari, l'ammontare del contributo, nonché le modalità di erogazione.**

Tale **contributo** è riconosciuto, ai sensi e nel rispetto del **c.d. regime “De minimis”** ([Regolamento Ue n. 1407/2013](#) della Commissione del 18 dicembre 2013 e succ. mod. e int.).

Con Provvedimento n. 406608 del 02.11.2022, l'Amministrazione ha chiarito che:

- prima di effettuare l'accredito, deve effettuare alcuni **controlli** con i dati presenti in Anagrafe Tributaria, al fine di individuare anomalie e incoerenze che determinano il mancato riconoscimento del contributo;
- il contribuente, destinatario dell'aiuto, **deve presentare un'autocertificazione** con l'indicazione dell'ammontare degli aiuti di Stato in regime “de minimis”, la cui registrazione nel RNA è avvenuta o avverrà **nel triennio 2022-2024**;
- la dichiarazione dovrà essere effettuata a partire **dal 7 novembre 2022 ed entro il 21 novembre 2022**. Nel periodo citato è possibile, in caso di errore, presentare una **nuova dichiarazione con dati corretti**, che sostituisce integralmente quella precedentemente trasmessa.

Compilazione del modello - L'istanza per il contributo a fondo perduto era stata presentata accedendo all'area riservata del portale **“Fatture e Corrispettivi”** del sito dell'Agenzia delle

entrate, disponibile ai soggetti dichiaranti in possesso delle credenziali di accesso ai servizi telematici dell'Agenzia:

- **contributi a fondo perduto**
- **Istanza per il riconoscimento del CFP per i settori “wedding”, intrattenimento e organizzazione di ceremonie e dell'HO.RE.CA.**

Ora la Dichiarazione deve essere presentata all'Agenzia delle entrate nella medesima area, in via telematica, utilizzando il **modello approvato con [Provvedimento del 02.11.2022](#)**.

Invio da parte dell'intermediario - La trasmissione può essere effettuata:

- per conto del soggetto dichiarante, anche da parte di un intermediario di cui all'[articolo 3, comma 3, D.P.R. 322/1998](#), delegato al servizio:
 - del “**Cassetto fiscale**” dell'Agenzia delle entrate
 - o al servizio di “**Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici**” del portale “Fatture e Corrispettivi”.

Il modello

Indico il codice fiscale del soggetto dichiarante (persona fisica o soggetto diverso da persona fisica, es. società di persone, società di capitali, ecc.).

DICHIARAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO MAGGIORAZIONE "WEDDING-HO.RE.CA." PER BAR E RISTORANTI

(Art.1, comma 17-bis, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152)

SOGGETTO DICHIARANTE Codice fiscale 	 Erede che prosegue l'attività del de cuius/trasformazione	Codice fiscale del de cuius/PARTITA IVA cessata 
--	--	--

CASO: il contributo wedding, intrattenimento e HO.RE.CA. è stato ottenuto da un **soggetto poi deceduto**, l'erede che ha attivato una partita Iva per proseguire l'attività del de cuius (operazione comunicata con la presentazione del modello AA9/12), oltre al suo codice fiscale deve barrare la casella **"Erede che prosegue l'attività del de cuius"** e indicare, nel campo **"Codice fiscale del de cuius/partita Iva cessata"**, il codice fiscale del de cuius.

DICHIARAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO MAGGIORAZIONE "WEDDING-HO.RE.CA." PER BAR E RISTORANTI

(Art.1, comma 17-bis, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152)

SOGGETTO DICHIARANTE	<table border="1"><tr><td colspan="5">Codice fiscale</td><td colspan="5"></td></tr><tr><td colspan="2"></td><td colspan="3"></td><td colspan="2"></td><td colspan="3"></td><td colspan="1"></td></tr><tr><td colspan="2">Erede che prosegue l'attività del de cuius/trasformazione</td><td colspan="3"></td><td colspan="2">Codice fiscale del de cuius/partita Iva cessata</td><td colspan="3"></td><td colspan="1"></td></tr><tr><td colspan="2"></td><td colspan="3"></td><td colspan="2"></td><td colspan="3"></td><td colspan="1"></td></tr></table>										Codice fiscale																					Erede che prosegue l'attività del de cuius/trasformazione					Codice fiscale del de cuius/partita Iva cessata																
Codice fiscale																																																					
Erede che prosegue l'attività del de cuius/trasformazione					Codice fiscale del de cuius/partita Iva cessata																																																
<p>CASO: contributo wedding, intrattenimento e HO.RE.CA. ottenuto da un soggetto poi cessato e confluito in altro soggetto a seguito di operazione che ha determinato trasformazione aziendale (comunicata con la presentazione del modello AA7/10 o del modello AA9/12), il soggetto risultante dalla trasformazione oltre al suo codice fiscale deve barrare la casella "Erede che prosegue l'attività del de cuius/trasformazione" e indicare, nel campo "Codice fiscale del de cuius/partita Iva cessata", la partita Iva del soggetto confluito.</p>																																																					

DICHIAZIONE
SOSTITUTIVA
DI ATTO NOTORIO
AI SENSI DELL'ART. 47
DEL DPR N. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO

In qualità di beneficiario del contributo a fondo perduto previsto dall'art. 1-ter, comma 1, DL 73/2021, e di soggetto che svolge quale attività prevalente, come comunicata con modello AA7/AA9 all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1972, n. 633, una di quelle individuate dai seguenti codici ATECO 2007:

- 1) 56.10 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile;
- 2) 56.21 - Fornitura di pasti preparati (catering per eventi);
- 3) 56.30 - Bar e altri esercizi simili senza cucina.

Consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE



opera anche in settori economici che non rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, tuttavia, dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi, in ottemperanza all'art. 1, paragrafo 2, del regolamento stesso



opera anche nel settore economico del "trasporto merci su strada per conto terzi", tuttavia, dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi, in ottemperanza all'art. 3, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1407/2013

l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti di Stato in regime "de minimis", la cui registrazione nel RNA è avvenuta o avverrà nel triennio 2022-2024, ricevuti dall'impresa unica – costituita dall'impresa dichiarante e dagli eventuali soggetti indicati nel quadro A dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'art. 1-ter, comma 1, del DL 25 maggio 2021, n. 73, ovvero, se intervenute modifiche, da quelli indicati nel quadro A

della presente dichiarazione, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni – è pari a euro ,00

di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi euro ,00

CORPO DELL'ATTO

L'impresa dichiara di **rispettare il "de minimis"** barrando l'apposita casella presente in questa sezione del modello.

Il regime *de minimis* e i massimali - A seconda dell'attività esercitata dal dichiarante, il regime "de minimis" prevede un **diverso massimale di aiuti**:

SETTORI

trasporto di merci su strada per conto terzi
settori diversi

MASSIMALE

euro 100.000
euro 200.000

**DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA
DI ATTO NOTORIO
AI SENSI DELL'ART. 47
DEL DPR N. 445/2000**

IL SOTTOSCRITTO

In qualità di beneficiario del contributo a fondo perduto previsto dall'art. 1-ter, comma 1, DL 73/2021, e di soggetto che svolge quale attività prevalente, come comunicata con modello AA7/AA9 all'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 1972, n. 633, una di quelle individuate dai seguenti codici ATECO 2007:

- 1) 56.10 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile;
- 2) 56.21 - Fornitura di pasti preparati (catering per eventi);
- 3) 56.30 - Bar e altri esercizi simili senza cucina.

Consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA CHE

opera anche in settori economici che non rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, tuttavia, dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi, in ottemperanza all'art. 1, paragrafo 2, del regolamento stesso

opera anche nel settore economico del "trasporto merci su strada per conto terzi", tuttavia, dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi, in ottemperanza all'art. 3, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1407/2013

l'ammontare complessivo di tutti gli aiuti di Stato in regime "de minimis", la cui registrazione nel RNA è avvenuta o avverrà nel triennio 2022-2024, ricevuti dall'impresa unica – costituita dall'impresa dichiarante e dagli eventuali soggetti indicati nel quadro A dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'art. 1-ter, comma 1, del DL 25 maggio 2021, n. 73, ovvero, se intervenute modifiche, da quelli indicati nel quadro A della presente dichiarazione, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni – è pari a euro ,00

CASO CONCERNENTE

Caso: il dichiarante **svolge più attività**, tra le quali il **trasporto di merci su strada per conto terzi** e dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi tale da garantire che gli aiuti ottenuti relativamente al settore del trasporto di merci per conto terzi **non superino il massimale di euro 100.000** e che gli aiuti ottenuti complessivamente **non superino il massimale di euro 200.000**.

Qualora il dichiarante:

- operi anche nel settore economico del "trasporto merci su strada per conto terzi",
- e disponga di un **sistema adeguato di separazione delle attività** o distinzione dei costi

dichiara tale circostanza **barrando l'apposita casella** presente in questa sezione del modello.

In quanto **aiuto automatico fiscale**, tale contributo:

- si intende **concesso**
- ed è registrato nel **Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA)**

nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale deve essere indicata la fruizione.

-

Per i c.d. "solari", va indicato nel **Modello Redditi 2023** (anno 2022), dato che **l'anno di registrazione e di concessione è il 2024**. Va, quindi, monitorato il *plafond* degli aiuti concessi nel triennio 2022-2024.

Verifica dei massimali nell'impresa unica - Ai fini della verifica del rispetto del massimale, è necessario determinare l'ammontare complessivo di aiuti "de minimis" concessi al dichiarante e agli altri soggetti facenti parte della medesima impresa unica **nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti**.

Si dovrà compilare anche il quadro A:

QUADRO A - ELENCO DEI SOGGETTI APPARTENENTI ALL'IMPRESA UNICA

Codice fiscale	
A1	<input type="text"/>

Pertanto per la compilazione del campo relativo:

- all'ammontare complessivo degli aiuti di Stato in regime "de minimis",
- e all'ammontare dei medesimi aiuti imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi,

il **dichiarante deve tenere conto degli aiuti** la cui registrazione nel RNA è avvenuta o avverrà nel triennio 2022-2024 secondo quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del citato decreto ministeriale, e più precisamente:

Tipologia di aiuti

Aiuti subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione

Periodo di monitoraggio

Concessi al beneficiario e registrati nel RNA da parte del soggetto concedente nell'esercizio finanziario in corso (2022), fino alla data di presentazione della

dichiarazione

Aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione (aiuti automatici) fruiti dal soggetto beneficiario nell'esercizio finanziario in corso e in quello precedente (2022 e 2021), fino alla data di presentazione della dichiarazione, la cui registrazione nel RNA avviene nell'esercizio finanziario successivo a quello in cui sono stati fruiti (rispettivamente 2023 e 2022)

Aiuti automatici fiscali, compresi quelli dichiarati o da dichiarare nelle dichiarazioni fiscali di cui al comma 7 del citato articolo 10 presentate o da presentare nell'esercizio finanziario in corso, nel precedente e nel successivo (2023, 2022 e 2021) e la cui registrazione nel RNA da parte dell'Agenzia delle entrate avviene nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione delle predette dichiarazioni fiscali (2024, 2023 e 2022)